



COMUNE DI CALDIERO

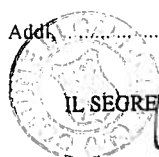
PROVINCIA DI VERONA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale
su conforme dichiarazione del messo che copia
del presente verbale viene pubblicato il
giorno: **- 4 MAG. 2012**

.....
all'Albo pretorio, ove rimarrà esposto per 15
giorni consecutivi.

Addl, **4 MAG. 2012**



IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNICAZIONE
CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data
comunicazione oggi :

- 4 MAG. 2012

.....
giorno di pubblicazione, ai capigruppo consi-
liari .

- 4 MAG. 2012

Addl,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria Cristina Amadori

COMUNICAZIONE AL PREFETTO
(Art. 135 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data
comunicazione al S.E. il Prefetto di Verona.

Addl,

IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA

N. 45 Reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PERSONALE: CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO - RISORSE
DECENTRATE ANNO 2011 - ESAME ED AP-
PROVAZIONE.**

L'anno 2012 (DUEMILADODICI) addi 03 (TRE) del mese di
MAGGIO alle ore 12.30 nella Residenza Municipale, previa osser-
vanza delle formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

	Presente	Assente
MOLINAROLI Giovanni	si	
DAL SASSO Andrea	si	
FRANCHI Fabio		si
VESENTINI Giovanni	si	
ZARDINI Anna Maria	si	
COATI Alice		si

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, D.ssa Maria Cristina
Amadori.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Signor Giovanni Mo-
linaroli, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara
aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare
sull'oggetto sopraindicato.



OGGETTO: PERSONALE: Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Risorse decentrate anno 2011 – Esame ed approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267

Visto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Lì 03.05.2012

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA**

F.to Dott.ssa Maria Cristina Amadori

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267

Visto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Lì 03.05.2012

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE

F.to Cattazzo dott. Michele

Proposta di delibera di iniziativa del Sig. Sindaco, Molinaroli Giovanni

Premesso che si deve procedere all'autorizzazione del Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente comunale – "Risorse decentrate" anno 2011, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale nr. 98 del 17.10.2006, esecutiva, con la quale veniva nominato presidente della delegazione trattante la Dott.ssa Maria Cristina Amadori – Segretario Comunale – Direttore Generale;

Considerato che questa Amministrazione ha avviato il negoziato con le organizzazioni sindacali territoriali e le R.S.U. aziendali per la definizione dei seguenti punti:

- la costituzione del fondo art. 31 CCNL 2002/2005;
- la destinazione del fondo ex art. 17 CCNL;
- la progressione economica orizzontale;
- gli istituti collegati all'organizzazione del lavoro;
- l'incentivazione della produttività;
- il sistema di valutazione permanente (criteri);
- approvazione del nuovo C.C.N.L..



Vista l'ipotesi di contratto relativa alle "Risorse Decentrate" per l'anno 2011 sottoscritta in data 04.04.2012 tra la Delegazione trattante di parte pubblica, i Rappresentanti sindacali riuniti e i rappresentanti sindacali territoriali;

Dato atto che per l'approvazione della preintesa relativa alle risorse decentrate è necessario acquisire preventivamente il parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 48 comma 6 del D. Lgs. 165/2001;

Visto il parere espresso in data 03.05.2012 dal Revisore dei Conti sul contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2011 dal quale emerge parere favorevole all'allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2011 sottoscritta dalla parte sindacale e dalla parte pubblica del Comune di Caldiero in data 04.04.2012;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del contratto decentrato per l'esercizio 2011;

Rilevato che il medesimo art. 48 del D. Lgs. 165/2001 prevede, altresì, che gli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva sono determinati a carico dei bilanci dei singoli Enti e che l'autorizzazione di spesa relativa deve essere disposta nella stessa forma con cui sono approvati i bilanci, con distinta indicazione dei mezzi di copertura;

Accertato che gli oneri derivanti dal presente contratto sono previsti nel bilancio 2011 all'intervento 1.01.08.01 e, per quanto riguarda le progressioni economiche orizzontali acquisite, negli interventi di spesa relativi al personale di ogni servizio;

Ritenuto di dover autorizzare il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto;

Visti i soprariportati pareri di regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n 267;

SI PROPONE

- 1) Di approvare l'ipotesi di contratto relativa alle "Risorse Decentrate" per l'anno 2011 siglata in data 04.04.2012, atto costituito da n. 06 articoli numerati progressivamente da nr. 01 a nr. 06, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) Di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica nominato con deliberazione di Giunta comunale nr. 98 del 17.10.2006, dichiarata immediatamente eseguibile, alla sottoscrizione del contratto;
- 3) Di incaricare i responsabili d'Area Amministrativa Affari Generali, Economica e Tecnica a dare esecuzione al presente contratto ciascuno per la propria competenza;
- 4) Di trasmettere copia del contratto all'ARAN entro n. 5 giorni dalla sottoscrizione.

FIRMA DEL PROPONENTE

F.to Molinaroli Giovanni

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera soprariportata;

LA GIUNTA COMUNALE



Vista la proposta di deliberazione ad oggetto **“Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Risorse decentrate anno 2011 – Esame ed approvazione.”** corredata dai prescritti pareri a norma dell’art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto dell’attestazione della copertura finanziaria di cui all’art. 151, comma 4 del predetto decreto;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del citato decreto n. 267/2000;

A voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

* * * * *

Successivamente in virtù dell’urgenza di provvedere in merito;

LA GIUNTA COMUNALE

A voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D. Lgvo 267/2000.

COMUNE DI Caldiero

Risorse Decentrate

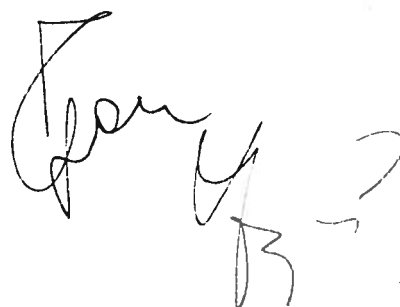
(art.31 CCNL 2002/2005)

“Costituzione del Fondo per le Risorse decentrate”

Anno 2011

- Lo schema per la corretta costituzione del Fondo
- La costituzione del Fondo
(eventuali accordi particolari annuali)

Ipotesi sottoscritta presso il Comune di Caldiero in data 04.04.2012, da sottoporre alla Giunta Comunale previo parere dell'organo di revisione.



ART.1

Le parti prendono atto della costituzione del fondo di cui alla deliberazione di Giunta Comunale nr. 118 del 15.11.2011 come di seguito:

COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO Art.14 CCNL		
Fondo straordinario 2011	8.308,45	Art. 14.1-4

Le parti concordano che la somma quantificata nel fondo venga così utilizzata: viene assegnata una quota di 25 ore straordinarie pari a circa il 90 % della disponibilità ai Responsabili d'Area, per ciascuna delle proprie unità operative; queste saranno gestite direttamente dai Responsabili d'Area secondo le esigenze ed in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Con lo stanziamento predetto dovrà essere programmato l'assistenza agli organi collegiali dell'ente (Giunta, Consiglio e Commissioni).

La residua somma del 10% resta nella disponibilità del Segretario Generale per particolari esigenze collegate alla natura specifica dei singoli servizi.

Eventuali economie derivanti dall'applicazione dell'istituto del lavoro straordinario confluiranno, a consuntivo, nel fondo per la produttività collettiva.

COMUNE DI CALDIERO - COSTITUZIONE FONDO ART.31 CCNL 2002 / 2005				
Art.31 comma 2 CCNL 02/05		ANNO 2011		Euro
F I S S I	art.15,1 etc		fondo produttività 98	€ 49.402,94
	art.15, 1, f		risp.discip.art.2, c.3, digs 165/01	
	art.15, 1, g		LED 98	€ 3.446,74
	art.15, 1, h		indennità di funzione (art.34, c.4, CCNL 6.7.95)	
	art.15, 1, i		risparmi dirigenza	
	art.15, 1, j		0,52 m.s. 1997	€ 2.032,29
	art.15, 1, l		risorse personale trasferito	
	art.15, 5		incremento dotazione organica	
	art.14, 4	01/04/99	riduzione 3% straordinario	€ 358,26
	art.4, 1	05/10/01	1,1% m.s. 1999	€ 4.145,69
	art.32, 1		0,62 m.s. 2001	€ 3.000,64
	art.32, 2	22/01/04	0,50 m.s. 2001	€ 2.419,87
	art.4, 2	05/10/01	RIA personale cessato dall'1.1.2000	€ 1.156,11
	art.32, 7	22/01/04	0,20% m.s. 01 (dich cong 1 CCNL 9.5.06)	€ -


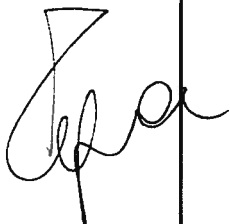

Handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to be 'P. P.' and another signature below it, along with some initials at the bottom right.

	art.4, 1	09/05/06	0,5% m.s. 03 (pers-39% entrate correnti)	€	2.262,34
	d.c.14,a	22/01/04	art.1, 3 ccnl 5.10.01 diff costo fasce peo 01	€	570,70
	d.c.14,b	22/01/04	art.29, 5 ccnl 22.2.04 diff costo fasce peo 03	€	800,61
	d.c. 4	09/05/06	diff costo fasce peo 06	€	427,44
	d.c. 4	09/05/06	diff costo fasce peo 07	€	413,40
	art.8, 2	11/04/08	0,6% m.s. 05 (pers-39% entrate correnti)		
	d.c. 1	2008 2009	diff costo fasce peo 09	€	406,54
			riduz Unione di Comuni	-€	10.708,24
	Totale Parte Fissa			€	60.135,32
Art. 31 comma 3 CCNL 02/05					
VARIABLE	Art.15,1,c	01/04/99	risp gest art.32 CCNL 1995 art.3 CCNL 1996	€	-
	Art.15,1,d	01/04/99	spons., convenz., contrib. Art.4,4 ccnl 2001	€	-
	Art.15,1,e	01/04/99	20% risp part time art.1, 57 L.662/96	€	-
	Art.15,1,k	01/04/99	art.4, 3 ccnl 5.10.01 ICI	€	6.000,00
	Art.15,1,k	01/04/99	art.92 c. 5 D. Lgs. 163/2006 PROGETTAZIONE	€	20.000,00
	Art.15,1,k	01/04/99	art.92 c. 6 D. Lgs. 163/2006 URBANISTICA	€	12.000,00
	Art.15,1,k	01/04/99	D. Lgs. 30/2007 e CENSIMENTI	€	20.000,00
	Art.15,1,k	01/04/99			
	Art.15,2	01/04/99	1,2% m.s. 1997	€	4.689,90
	Art.15,5	01/04/99	attivazione nuovi servizi - progetti innovativi	€	12.000,00
	Art.15,5	01/04/99			
	Art.17,5	01/04/99			
	Art.54	14,9,00	intenzione messi notificatori	€	-
	Art.4, 2,a	09,05,06	0,3% ms 03 (pers 25/32% entrate correnti)	€	-
	Art.4, 2,b	09,05,06	0,3/0,7% ms 03 (pers - 25% entrate corr)	€	-
	Art.8, 3, a	11/04/08	0,3% ms 05 (pers 25/32% entrate correnti)	€	-
	Art.8, 3, b	11/04/08	0,3/0,9% ms 05 (pers - 25% entrate corr)	€	-
	Art.4, 2, a	04/06/09	1% ms 07 (pers - 38% entrate correnti, ecc)		
	Art.4, 2, b	04/06/09	1,5% ms 07 (pers - 31% entr correnti, ecc)	€	-
		Totale Parte Variabile			€
TOTALE COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA'					€ 134.825,22

ART.2

Sulla base dei criteri di seguito specificati il fondo viene ripartito, ai sensi dell'art.17 del CCNL nel seguente modo:

RIPARTIZIONE DEL FONDO ART.17 CCNL 01.04.99					
Art17, comma 2,lett.b)		Progressioni Economiche Orizzontali			
FISSO	1999/2010	0		€ 39.745,68	
	2011	0		€ -	
				€ -	
	TOTALE		Totale P.E.O.		€ 39.745,68
			Indennità di Comparto (art.33 CCNL 02/05)		
	2011	0		€ 7.694,11	
	TOTALE		Indennità di comparto		€ 7.694,11
	lett. c	Enti con Dirigenza Posiz. Organizz. (posiz.+risultato)			€ -
	Totale Parte Fissa				€ 47.439,79
	Art, 17 comma 2 CCNL 01.04.99				
VARIABLE	a		PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	€ 182,10	
	d		orario notturno etc	€ -	
			turno	€ -	
			rischio	€ -	
			reperibilità	€ -	
			maneggio valori	€ 1.970,00	
			disagio	€ 2.580,00	
	f		responsabilità (min.0,00 - max. 2500,00)	€ 12.653,33	
	i		specifiche responsabilità (Euro 300)		
	g		art.4, 3 ccnl 5.10.01 ICI	€ 6.000,00	
		art.92 c. 5 D. Lgs. 163/2006 PROGETTAZIONE	€ 20.000,00		




 4

		art.92 c. 6 D. Lgs. 163/2006 URBANISTICA	€	12.000,00	
		CENSIMENTI	€	20.000,00	
Art.15.5	1,4,99	Progetti innovativi	€	12.000,00	
			€	-	
			€	-	
Art.32,7	2002/2005	accantonam. 0,20% m.s. 2001	€	-	
Totale Parte Variabile (senza e con produtt collettiva)			€	87.203,33	€ 87.385,43
TOTALE FONDO PRODUTTIVITA'					€ 134.825,22

Le parti convengono di corrispondere le risorse individuate all'art. 2 secondo le seguenti definizioni:

- le somme da destinare alle indennità di responsabilità, disagio, maneggio valori, saranno quelle necessarie a corrispondere le indennità a tutto il personale individuato e per gli importi stabiliti nel presente contratto;
- le risorse previste per ICI, Merloni, Uff. Anagrafe per censimenti, progetti strategici sono vincolate alla realizzazione del servizio e gli eventuali risparmi non sono destinabili alla produttività collettiva;
- le somme destinate alle incentivazione della produttività sono da ritenersi residuali, da calcolarsi come differenza tra le somme previste all'art. 1 e le somme destinate alle finalità di cui all'art. 2 (ad eccezione delle risorse vincolate)

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, likely representing the parties to the agreement.

ART.3

Progressioni Economiche Orizzontali

Le parti concordano, a decorrere dall'anno 2011, di disapplicare l'istituto delle progressioni orizzontali.

ART.4

Istituti contrattuali collegati all'organizzazione del lavoro

Viene confermata la disciplina del precedente contratto decentrato descritta come di seguito:

1. Valutazione delle posizioni di lavoro con riferimento all'istituto della responsabilità

Le parti concordano di compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni di responsabilità, individuate con provvedimento del Responsabile d'Area di nomina a responsabile di procedimento. Il dipendente individuato può rinunciare alla nomina perdendo la relativa indennità. Le eventuali economie confluiranno nel fondo per la produttività collettiva. L'importo per compensare la responsabilità per le figure impiegate nelle categorie B, C e D vengono così fissate:

categ. B	€ 860,00
categ. C	€ 960,00
categ. D	€ 1.040,00

2. Disagio

Le parti concordano di compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni disagio al personale individuato con provvedimento del responsabile d'Area.

Le tipologie di lavoro disagiato sono individuate come di seguito:

- a) prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo l'esercizio di trasporto con automezzi, macchine operatrici complesse, mezzi meccanici e altri veicoli per il trasporto di materiale o per altre funzioni operative.
- b) prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta a rischi derivanti dalla rimozione e seppellimento di salme.
- c) prestazioni di lavoro che comportano: esposizione diretta e costante con catrame, bitumi nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica stradale in presenza di traffico.
- d) prestazioni di lavoro con particolari articolazioni dell'orario di lavoro, con conseguente estensione e/o ampliamento dell'apertura pomeridiana collegate a particolari esigenze organizzative o di servizio diretto all'utenza.
- e) prestazioni di lavoro rese alle dipendenze di più responsabili d'Area.

L'importo per compensare il rischio e disagio viene fissato come di seguito:

- Nel caso in cui il personale sia coinvolto in almeno tre tipologie sopra descritte in € 860,00;
- Nel caso in cui il personale sia coinvolto in almeno una tipologia sopra descritta in € 430,00.

L'erogazione avverrà previa elencazione delle tipologie di lavoro disagiato da parte del responsabile d'Area.

3. Indennità maneggio valori

Vengono stabilite le sottoelencate indennità annue (da ripartire mensilmente ai dipendenti comunali che maneggiano valori di cassa), nella misura di seguito elencata (compresa nei limiti giornalieri previsto dall'art. 36 del CCNL 14.09.2000):

Maneggio fino a 1.500,00 € annui	Maneggio da 1.500,01 fino a 4.000,00 € annui	Maneggio da 4.000,01 fino a 10.000,00 € annui	Maneggio oltre i 10.000,01 € annui
Indennità annua €: 145,00	Indennità annua €: 240,00	Indennità annua €: 335,00	Indennità annua €: 430,00

L'economo e gli agenti contabili interni sono nominati con provvedimento di Giunta Comunale. L'individuazione della fascia di appartenenza e la liquidazione del compenso avverrà a seguito di presentazione del Conto annuale di scarico al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria. Qualora per una tipologia di entrata siano nominati più agenti contabili, per la determinazione della fascia di appartenenza si procederà pro-quota dividendo l'importo maneggiato in parti uguali.

ART.5

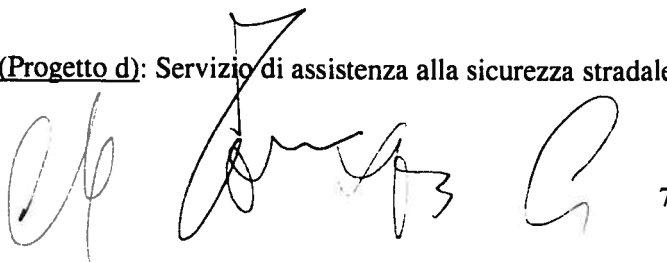
Attivazione di nuovi servizi/potenziamento servizi esistenti

Visto l'art. 15 del CCNL vigente, "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività", al comma 5, le parti concordano di individuare i seguenti nuovi servizi, al fine di supplire alle carenze di personale per l'anno 2011.

1. Progetti innovativi ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1998/2001 per il potenziamento dei servizi.

Sono allegati al presente contratto i seguenti otto progetti innovativi di miglioramento dei servizi per un importo complessivo di € 12.000,00. La realizzazione dei progetti dovrà essere ultimata entro e non oltre il 30.06.2012, in deroga a quanto indicato all'interno degli stessi.

- o progetto prot. 6319 del 12.05.2011 (Progetto c): servizio di supporto tecnico/amministrativo relativo all'attuazione alla LR Veneto n. 17 del 4 agosto 2009 – Nuove norme sul contenimento dell'inquinamento luminoso, sul risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente finalizzato all'affidamento di incarico tecnico per lo studio di fattibilità preliminare e la redazione della prescritta documentazione tecnica: € 890,00;
- o progetto prot. 6318 del 28/05/2011 (Progetto d): Servizio di assistenza alla sicurezza stradale ed emergenze rilevanti: € 4.500,00;


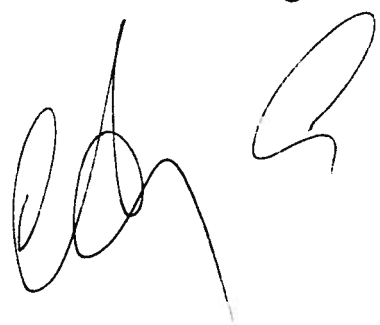


- progetto prot. n. 6847 del 10.06.2011 (Progetto e): progetto innovativo per nuovo sistema di accesso alla mensa scolastica: € 590;
- progetto prot. n. 7773 del 04.07.2011 (Progetto g): progetto innovativo per sistemazione anagrafica del protocollo: € 600,00
- progetto prot. 11229 del 03.10.2011 (Progetto h): recupero crediti: € 1.770,00;
- progetto prot. 11289 del 04.10.2011 (Progetto i): progetto innovativo I Settore Area Amm.va: € 1.000,00;
- progetto prot. n. 12378 del 04.11.2011 (Progetto l): progetto innovativo per applicazione del regolamento per l'installazione dei mezzi pubblicitari all'interno del centro abitato: € 590,00;
- progetto prot. n. 13012 del 14.11.2011 (Progetto m): progetto di lavoro finalizzato all'esecuzione straordinaria di riordino di parte del vecchio colombaio presso il cimitero: € 2.060,00;

Le parti concordano che la valutazione sul raggiungimento dell'obiettivo prefissato e sul concorso individuale dei soggetti interessati sarà effettuata dal Responsabile del Progetto come individuato con deliberazione di Giunta Comunale nr. 118 del 15.11.2011 con proprio provvedimento con valutazione espressa in centesimi sui tre seguenti criteri:

- Contributo individuale in termini di partecipazione effettiva al progetto: peso 40%
- Complessità delle mansioni attribuite nel progetto: peso 30%
- Professionalità nell'espletamento delle mansioni assegnate: peso 30%


2 Compensi prescritti per legge relativamente alla direzione e progettazione opere pubbliche, operatori I.C.I., Censimenti. (Vedi leggi sui lavori pubblici, normativa specifica di settore e regolamento I.C.I. art. 11).


ART.6

Metodologia di Valutazione Permanente

Continuano ad applicarsi i criteri di cui al CCNI Normativo 2002-2005 approvato con deliberazione di Giunta Comunale nr. 59 del 26.07.2005 e successive integrazioni.



Handwritten signature and initials, including a stylized 'ab' at the top, a signature below it, and initials 'AB' at the bottom right.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA SU CONTRATTO 2011

Contratto Normativo

Per quanto non in contrasto con la vigente normativa, con i contratti nazionali e con il presente accordo per la disciplina normativa si fa riferimento al CCNI Normativo 2002-2005 approvato con deliberazione di Giunta Comunale nr. 59 del 26.07.2005 e successive integrazioni.



Norma di rinvio

In attesa della stesura completa del contratto decentrato per l'anno 2012, la parte pubblica e l'RSU del Comune di Caldiero concordano:

- **di autorizzare l'utilizzo del fondo per il lavoro straordinario per l'anno 2012 e seguenti con le medesime modalità previste dall'art. 1 del presente contratto.**


Letto, confermato e sottoscritto li 4 aprile 2012

PARTE PUBBLICA:
Amadori dott.ssa Maria Cristina - Presidente
Cattazzo dott. Michele - Componente

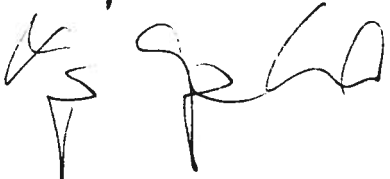


PARTE SINDACALE:

RSU
Targon Paolo



CISL FPS
Gabrieli Luigi



FP - CGIL
(Assente)



COMUNE DI CALDIERO
Provincia di Verona

PROT. 6319
Caldiero, 12.05.2011

PROGETTO INNOVATIVO

SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO/AMMINISTRATIVO RELATIVO ALL'ATTUAZIONE ALLA L.R. VENETO N. 17 DEL 7 AGOSTO 2009 – NUOVE NORME SUL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO, SUL RISPARMIO ENERGETICO NELL'ILLUMINAZIONE PER ESTERNI E PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DI INCARICO TECNICO PER LO STUDIO DI FATTIBILITA' PRELIMINARE E LA REDAZIONE DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE TECNICA.

Attività che si propongono per migliorare il servizio:

Individuazione dei servizi:

Visto che con L.R. n° 17 del 7 agosto 2009 sono state emanate “Nuove norme per contenimento dell'inquinamento luminoso, sul risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e la tutela dell'ambiente;

visto che la Giunta Comunale intende perseguire obiettivi di contenimento energetico in termini di riduzione dell'inquinamento - anche luminoso - e di risparmio dei connessi costi, oltre che di tutela del patrimonio ambientale, comprensivo del cielo stellato, assunto a bene di “interesse per la popolazione regionale”, in debita e puntuale applicazione della normativa regionale sancita nella L.R. poc'anzi esposta;

Visto che l'Ufficio Tecnico Comunale su direttive e in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale ha ritenuto necessario di procedere con la ricognizione dello stato di fatto del territorio comunale per quel che attiene il dispendio energetico, con particolare ma non esclusivo riferimento alla pubblica illuminazione, nell'elaborazione della documentazione tecnica prescritta dalla legge e di ogni atto a ciò connesso e conseguente, nella prospettazione di soluzioni innovative, atte ed idonee al raggiungimento degli obiettivi in epigrafe citati

Vista la determinazione d'area tecnica n° 41 del 20 aprile 2011 che ha affidato allo studio Dante Alighieri Servizi S.r.l., con sede in Verona, Via Marmolada 16/A, l'incarico di effettuare una ricognizione in collaborazione con gli Uffici comunali ed a redigere un piano di interventi per attuare quanto già esposto;

Visto che quanto messo in cantiere porterà ad un sistema di gestione della pubblica illuminazione innovativo e di ultima generazione con vantaggi per la popolazione caldiereze sia in termini di qualità della vita che di risparmio energetico oltre che ad un ingente risparmio di energia ed economico;

Visto che l'ufficio tecnico Comunale è perno indispensabile per il corretto svolgimento di tutto l'iter attuativo del sistema stesso;

Ritenuto che detta tipologia di servizio sia da considerare altamente innovativo e rispondente a servizi rivolti a tutela della cittadinanza;

Vista la disponibilità del personale dell'ufficio tecnico a sostenere l'indagine conoscitiva-tecnico-strumentale e supportare lo studio citato per la parte amministrativa; ;

Operazioni sommarie da eseguire :

- Rilievo della quantità di corpi illuminanti sparsi sul territorio;
- Catalogazione dei corpi illuminanti e loro sostegni;
- Misurazione delle relative distanze per un corretto piano illuminotecnica;
- Partecipazione ad incontri tecnici per la proposizione di proposte e risoluzione di problematiche;
- Assistenza burocratico-amministrativa alla redazione del piano;
- Disponibilità anche fuori dal normale orario di lavoro per sopralluoghi e verifiche tecnico strumentali finalizzate alla predisposizione del piano;

Utilità e vantaggi e miglioramenti che si intendono ottenere verso l'utenza:

L'utenza avrà evidenti vantaggi che comporteranno una garanzia sulla immediata eliminazione delle problematiche legate alla scarsa e o ridotta illuminazione pubblica con un evidente vantaggio sulla vivibilità delle strade ed aree pubbliche; Inoltre sarà attuato un risparmio generale dei costi di gestione e manutenzione che si ripercuoteranno in economie residue da riversare alla cittadinanza in altri benefici frutto di maggior interventi sul territorio;

Obbiettivi da raggiungere :

L'obbiettivo da raggiungere è la predisposizione della gara di affidamento dei lavori;

Standard di risultato:

La precisa e tempestiva predisposizione di quanto necessita in relazione delle richieste pervenenti dallo studio citato;

Tempi di realizzazione

E' compresa tutta la fase preparatoria per l'inizio del sistema di controllo, l'inizio entro la data perentoria del 21.04.2011 e la gestione fino al 31.12.2011;

Modalità di utilizzo delle risorse umane e logistiche:

Verrà impiegato tutto il personale disponibile durante i servizi nei giorni richiesti a seconda dell'entità del servizio, su indicazione del Responsabile di Area.

Durante tali servizi sarà a disposizione del personale tutta l'attrezzatura necessaria in dotazione.

Il personale è tenuto a certificare la propria presenza in servizio mediante i vigenti sistemi di rilevazione delle presenze.

Sistemi di verifica:

A conclusione del progetto verrà effettuata una verifica dell'esecuzione di tale servizio del gradimento della gestione tecnico amministrativa da parte della cittadinanza a mezzo di indagine effettuata da parte della giunta comunale.

Verranno indicate da parte dell'assessore incaricato e del Responsabile d'Area Tecnica i gradi di partecipazione individuali da assegnare ai dipendenti partecipanti il progetto stesso secondo lo schema sotto individuato.

Nome dipendente	Settore	A) partecipazione:	B) gradi a, b, c, d,

Finanziamento e compensi per le prestazioni:

per l'effettuazione di ogni attività, che comporterà una maggiore presenza in servizio e un aumento delle prestazioni erogate (più ore di presenza in servizio, maggiore controllo sul patrimonio e maggior numero di utenti serviti), un maggior impegno e disagio per tutti gli operatori ed un impatto sui fenomeni dell'ambiente esterno che influenzano positivamente la qualità dell'immagine del Comune, si stima un valore economico complessivo annuo di € (.....) esclusi gli oneri a carico dell'ente, come peraltro già previsto in apposito capitolo del bilancio comunale del corrente anno.

Tale compenso è da finanziarsi ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1.4.99 e successive modifiche ed integrazioni, delle risorse variabili del fondo per la produttività collettiva, che prevede specificatamente la possibilità di incremento in caso di attivazione di nuovi servizi o di accrescimento e potenziamento di quelli esistenti tra cui rientra le fattispecie in esame.

Il **compenso** ad ogni singolo operatore verrà liquidato a seguito di verifica e certificazione a consuntivo, da parte del Responsabile di Area e nel seguente modo:

A) 65% in base alla partecipazione (in % sul 65%)

B) 35% in base ai seguenti parametri:

- a. impegno e professionalità dimostrati (fino a 3)
- b. grado di disagio nei vari servizi (fino a 5)
- c. grado di miglioramento quali - quantitativo del servizio (fino a 3)
- d. grado di soddisfazione dell'Amministrazione (fino a 5)

Le somme messe a disposizione dovranno essere interamente ripartite tra il personale coinvolto in relazione delle percentuali di prestazioni date.

Clausola: una quota del 5% degli importi totali di ciascun obiettivo, saranno devoluti al fondo per la produttività collettiva, destinati alla totalità dei dipendenti del Comune, a titolo di quota di solidarietà e per i disagi indiretti derivanti dall'organizzazione del sistema stesso.

La corresponsione di compensi avverrà a conclusione dell'anno di attività del progetto stesso e cioè a marzo 2012;

Il direttore generale
Amadori Dottoressa Cristina



COMUNE DI CALDIERO
Provincia di Verona

Prot. 6318
Caldiero, 28.05.2011

PROGETTO INNOVATIVO

SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA SICUREZZA STRADALE ED EMERGENZE RILEVANTI.

Attività che si propongono per migliorare il servizio:

Individuazione dei servizi:

Visto che sovente in tutte le stagioni sono necessari interventi urgenti per eliminare pericolosità alle sedi stradali di transito, marciapiedi e parchi pubblici;

Visto che oltre a detti interventi necessita avere a disposizione in periodi extraorari di lavoro personale comunale per la risoluzione di gravi pericoli stradali causati da agenti atmosferici avversi quali gelo, pioggia, vento, alluvioni;

Visto che durante il periodo invernale è ormai consolidato il fatto che per varie volte il territorio comunale è interessato a perturbazioni climatiche che portano forti nevicate improvvise,

Non di minore importanza viene ritenuta la necessità di intervenire in caso di eventi atmosferici quali temporali e nubifragi che nel loro imperversare creano situazioni di pericolo create da ingombri improvvisi e non prevedibili sulle pubbliche vie, limitazioni alla viabilità stradale e pedonale;

Da parte dell'amministrazione comunale è ritenuto fondamentale attuare un sistema innovativo per la risoluzione delle problematiche citate andando ad effettuare la pulizia delle strade e da neve mediante strategie organizzative, disponibilità del personale dipendente e l'uso di mezzi meccanici e chimici al bisogno durante gli eventi atmosferici.

Ritenuto che detta tipologia di servizio sia da considerare altamente innovativa e rispondente a servizi rivolti a tutela della cittadinanza;

Visto che detto tipo di servizio non può essere contemplato nel normale istituto di reperibilità così come approvato dai CCNL vigenti degli enti locali per mancanza di contingenti di personale sufficienti a coprire tutto il tempo necessario;

Operazioni sommarie da eseguire :

- Disponibilità alla risposta su cellulare oltre il normale orario di lavoro
- Disponibilità all'entrata in servizio in caso di messa in allerta da parte del responsabile d'area tecnica, sindaco o suo delegato o forze dell'ordine;
- Interventi operativi per l'eliminazione di eventuali problematiche relative a viabilità, pericolosità ed incolumità pubblica;

Utilità e vantaggi e miglioramenti che si intendono ottenere verso l'utenza:

L'utenza avrà evidenti vantaggi che comporteranno una garanzia sulla immediata eliminazione delle problematiche citate che a tutte le ore del giorno e della notte possono insorgere, dando una risposta concreta e funzionale assecondandone i bisogni;

Obbiettivi da raggiungere :

L'obbiettivo primario è l'immediata risposta all'utenza anche via telefonica che verrà assicurata sulla risoluzione dei problemi richiesti.

L'intervento operativo completerà le richieste pervenute agli amministratori, o capo area;

Standard di risultato:

Viene stabilito come standard di risultato il corretto funzionamento a regime del sistema con coordinamento degli addetti individuati

Si intende a regime il fatto che tutte ad ogni evento calamitoso e o meteorico rilevante stabilito da responsabile d'area. dalla protezione civile, dal sindaco o assessore delegato e forze dell'ordine gli addetti interverranno alla eliminazione di eventuali problematiche nel più breve tempo possibile al punto che la cittadinanza possa serenamente essere messa a conoscenza di essere assistita da tecnici specializzati. ;

Tempi di realizzazione

E' compresa tutta la fase preparatoria per l'inizio del sistema di controllo, l'inizio entro la data perentoria del 01.01.2011 e la gestione per 18 mesi dall'inizio del nuovo sistema di pronto intervento d'emergenza;

Modalità di utilizzo delle risorse umane e logistiche:

Verrà impiegato tutto il personale disponibile durante i servizi nei giorni richiesti a seconda dell'entità del servizio, su indicazione del Responsabile di Area.

Durante tali servizi sarà a disposizione del personale tutta l'attrezzatura necessaria in dotazione.

Il personale è tenuto a certificare la propria presenza in servizio mediante i vigenti sistemi di rilevazione delle presenze.

Sistemi di verifica:

A conclusione del progetto verrà effettuata una verifica dell'esecuzione di tale servizio del gradimento della gestione tecnico amministrativa da parte della cittadinanza a mezzo di indagine effettuata da parte della giunta comunale.

Verranno indicate da parte dell'assessore incaricato e del Responsabile d'Area Tecnica i gradi di partecipazione individuali da assegnare ai dipendenti partecipanti il progetto stesso secondo lo schema sotto individuato.

Nome dipendente	Settore	A) partecipazione:	B) gradi a, b, c, d,

Finanziamento e compensi per le prestazioni:

per l'effettuazione di ogni attività, che comporterà una maggiore presenza in servizio e un aumento delle prestazioni erogate (più ore di presenza in servizio, maggiore controllo sul patrimonio e maggior numero di utenti serviti), un maggior impegno e disagio per tutti gli operatori ed un impatto sui fenomeni dell'ambiente esterno che influenzano positivamente la qualità dell'immagine del Comune, si stima un valore economico complessivo annuo di € (.....) esclusi gli oneri a carico dell'ente, come peraltro già previsto in apposito capitolo del bilancio comunale del corrente anno.

Tale compenso è da finanziarsi ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1.4.99 e successive modifiche ed integrazioni, delle risorse variabili del fondo per la produttività collettiva, che prevede specificatamente la possibilità di incremento in caso di attivazione di nuovi servizi o di accrescimento e potenziamento di quelli esistenti tra cui rientra le fattispecie in esame.

Il compenso ad ogni singolo operatore verrà liquidato a seguito di verifica e certificazione a consuntivo, da parte del Responsabile di Area e nel seguente modo:

- A) **65%** in base alla partecipazione (in % sul 65%)
- B) **35%** in base ai seguenti parametri:
 - a. impegno e professionalità dimostrati (fino a 3)
 - b. grado di disagio nei vari servizi (fino a 5)
 - c. grado di miglioramento quali - quantitativo del servizio (fino a 3)
 - d. grado di soddisfazione dell'Amministrazione (fino a 5)

Le somme messe a disposizione dovranno essere interamente ripartite tra il personale coinvolto in relazione delle percentuali di prestazioni date.

Clausola: una quota del 5% degli importi totali di ciascun obiettivo, saranno devoluti al fondo per la produttività collettiva, destinati alla totalità dei dipendenti del Comune, a titolo di quota di solidarietà e per i disagi indiretti derivanti dall'organizzazione del sistema stesso.

La corresponsione di compensi avverrà a conclusione dell'anno di attività del progetto stesso e cioè a marzo 2012;

Il direttore generale
Amadori Dottoressa Cristina

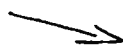


Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA

Piazza Marcolungo, 19 - 37042 - C.F. e P. IVA 00252060231 - Tel 045-7650023 Fax 045 6172364
AREA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Settore servizi sociali, Istruzione, Cultura, protocollo.



Spett.le
Giunta Comunale
Sede

Egr. Sig.ri
Componenti Delegazione Trattante del
Comune di Caldiero
Sede

Oggetto: proposta di progetto innovativo.

“NUOVO SISTEMA D’ ACCESSO ALLA MENSA SCOLASTICA”.

2° settore Area Amministrativa –Sociale/Istruzione/Cultura

Dipendente: Barbara Bressan

Premessa: Presso la Scuola primaria C.Ederle e presso la scuola secondaria di primo grado A.Pisano di Caldiero, è attivo da diversi anni il servizio di mensa scolastica, che compete all’Ente comunale, a favore degli alunni frequentati le classi a tempo pieno per la scuola primaria e degli alunni frequentanti il servizio di doposcuola per la scuola secondaria.

L’utenza è misurata in circa 120/125 studenti che giornalmente usufruiscono del servizio.

L’ufficio istruzione comunale, nella figura della sig.ra Barbara Bressan, cura la gestione completa di tale servizio, sia per l’aspetto inerente l’affidamento del servizio ad azienda specializzata, sia per l’aspetto inerente l’accesso a tale servizio da parte degli utenti.

Quest’ultimo aspetto è oggetto della presente proposta innovativa.

Gestione odierna:

L’accesso al servizio di mensa è possibile attraverso l’acquisto di “buoni pasto”, da pagare anticipatamente con bollettino postale e da ritirare poi presso gli uffici comunali.

Ogni giorno l’alunno consegna il buono pasto al personale scolastico, che provvede pertanto a prenotare il pasto per quel preciso giorno.

Ogni fine settimana il personale scolastico ritorna all’ufficio comunale i buoni pasto consumati, per la verifica della rispondenza tra pasti consumati e buoni pasto consegnati.

Limiti e difficoltà per accedere al servizio da parte degli utenti:

Il genitore che acquista i buoni pasto è impegnato spesso in lunghe code di attesa presso l’ufficio postale, che da circa un anno, presenta spesso problemi tali da innervosire gli utenti (programmi fuori linea, nuova gestione da San Martino.etc);

Ogni bollettino postale costa €1,20, somma che si aggiunge al costo dei “buono pasto”;

Il genitore, una volta fatto il versamento postale, deve recarsi presso gli uffici comunali per ritirare il blocco dei buoni pasto, nei giorni ed orari di apertura, che, data la carenza di personale nell’ente comunale, sono ridotti e limitati (lunedì dalle 8.30 alle 10; mercoledì, venerdì e sabato dalle 10 alle 12.30).

Gli uffici comunali sono continuamente sollecitati all’apertura extra orario da parte di numerosi genitori, creando purtroppo un rapporto con l’utenza difficoltoso e sfiduciato.



Numeroso afflusso di pubblico all'ufficio protocollo comunale per il ritiro dei buoni pasto. Si tratta infatti di circa 100/110 genitori che accedono di media una volta al mese presso gli uffici comunali per l'acquisto del blocco dei buoni mensa.

Progetto innovativo.

Obiettivo di miglioramento quali-quantitativo del servizio, concreto, tangibile e verificabile:

I vantaggi per l'utenza di riferimento saranno tangibili e percepibili.

L'obiettivo primario che s'intende raggiungere con il presente progetto è rivolto agli utenti.

Si vuole studiare, valutare, confrontare diversi sistemi di accesso alla mensa scolastica.

I genitori dovranno avere la possibilità di acquistare i buoni mensa velocemente e comodamente, nei limiti delle esigenze di economia ed efficienza dell'Amministrazione comunale.

Modalità di attuazione e tempi:

L'ufficio sociale/istruzione si attiverà per studiare e confrontare diversi sistemi di accesso alla mensa scolastica, tenendo conto delle esperienze maturate in Caldiero e delle lamentele avanzate dagli utenti. Confronterà diversi sistemi, trarrà informazioni sia dai comuni limitrofi che dalle nuove tecnologie.

L'Ufficio sociale/istruzione, presenterà una tabella di confronto dei vari sistemi di accesso studiati, che saranno poi presentati e discussi congiuntamente con la figura del Responsabile di P.O. e dell'Assessore con delega all'istruzione.

Dovranno essere presentati al confronto almeno due nuovi sistemi di accesso al servizio di mensa.

Dall'incontro emergerà il sistema più idoneo, che concilia le esigenze degli utenti con le possibilità dell'Amministrazione comunale.

In questa sede potranno poi essere definiti eventuali tempi di attuazione.

Personale impiegato:

La preparazione professionale e conoscenza diretta delle pratiche da parte del personale in servizio presso l'ufficio sociale/istruzione, sig.ra Barbara Bressan, rendono indiscusso il vantaggio economico per l'Ente Locale rispetto al ricorso ad incarico esterno. Inoltre è negata anche la possibilità di redistribuzione dei carichi di lavoro tra personale interno all'Ente.

Corresponsione degli incentivi:

La corresponsione delle somme stanziare per la realizzazione di questo progetto innovativo è strettamente collegata alla presentazione di un rapporto di ricerca e lavoro di almeno due nuovi sistemi di accesso.

Il riconoscimento economico per tale progetto non sarà in alcun caso collegato alla richiesta, da parte dell'Amministrazione comunale, di attivare un nuovo sistema di accesso.

La richiesta dell'Amministrazione comunale di attuare uno dei sistemi presentati, ed i relativi tempi di realizzo, potranno essere oggetto di ulteriore valutazione economica.

In attesa di riscontro in merito, si porgono distinti saluti

Caldiero, li 10/6/2011

Prot. 6867

Barbara Bressan



Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA

Piazza Marcolungo, 19 - 37042 - C.F. e P. IVA 00252060231 - Tel 045-7650023 Fax 045 6172364

AREA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Internet: www.comune.caldiero.vr.it e-mail: info@comune.caldiero.vr.it

Caldiero 04 LUG. 2011

Prt. 7773

Spett.le
Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Cristina Amadori

Spett.le
Giunta Comunale
Sede

Egr. Sig.ri
Componenti Delegazione Trattante
Comune di Caldiero sede

OGGETTO:

Proposta di progetto innovativo. "sistemazione anagrafica del protocollo"

Progetto innovativo

Obiettivo di miglioramento del servizio protocollo.

Considerato che dal 1° Gennaio 2011 e' in vigore il Protocollo e l'albo pretorio on-line, si ritiene necessaria la sistemazione delle anagrafiche, in quanto vi sono diversi nominativi inseriti piu' volte, il tutto per agevolare gli uffici comunali nelle loro pubblicazioni on-line ed a protocollare la posta in uscita ed entrata.

Ulteriore vantaggio e' sicuramente a favore della cittadinanza, in quanto le richieste di accesso agli atti amministrativi potranno essere piu' agevolate e celere nei loro riscontri.

Sempre a favore dei cittadini e' quello di dare loro una risposta piu' velocemente, anche ad una loro chiamata telefonica, per sapere il numero del protocollo a loro assegnato, cosa che ad oggi rende la ricerca piu' lunga e problematica causa i numerosi nominativi piu' volte inseriti

Accorpamento dell'Anagrafica

L'ufficio Protocollo provvedera' alla stampa di tutta l'anagrafica per verificare ed accorpare tutti i nominativi piu' volte inseriti, ed a raggrupparli in un unico nominativo.

In attesa di riscontro in merito si porgono distinti saluti

Prima Andrietta Paolo

PROGETTO AREA ECONOMICA FINANZIARIA ANNO 2011

Dipendenti: Dal Magro Tecla, Montresor Daniela, Tosi Graziella, Veronese Silvano

PROGETTO "RECUPERO CREDITI"

Con il progetto "recupero crediti" si propone il recupero delle somme relative al servizio idrico non riscosse dal concessionario Equitalia Nomos spa.

Occorre tenere presente che tra i contribuenti che non pagano regolarmente le bollette dell'acqua (e molte volte anche dei rifiuti) oltre alla classica dimenticanza, si riscontrano diverse situazioni: cittadini "recidivi" a non pagare le bollette, stranieri che cambiano frequentemente la residenza, persone che diventano "irreperibili" all'anagrafe, persone decedute, continui cambi di intestatari per le medesime utenze, imprese cessate/fallite/in liquidazione, ecc...

Per tutte queste casistiche si rende necessario reperire i dati corretti del soggetto obbligato al pagamento, compreso l'indirizzo.

Ovviamente, la ricerca dei nominativi comporterà l'utilizzo e il confronto dei dati presenti nei programmi acquedotto/tarsu, con i dati risultanti all'anagrafe e, per i cittadini emigrati al di fuori del territorio comunale, tramite il collegamento siatel/anagrafe tributaria. Per le imprese, invece, occorrerà utilizzare il collegamento con la camera di commercio per conoscere la presenza di eventuali procedure concorsuali o per reperire il nome di eventuali soci tenuti al pagamento in solido con la società.

Si procederà quindi a recapitare agli indirizzi corretti i solleciti di pagamento dei tributi comunali (cosa che tramite Equitalia non sempre accade in quanto utilizzano una banca dati di indirizzi a noi sconosciuta).

Oltre a ciò bisogna considerare che in questi anni abbiamo avuto modo di constatare che l'Ufficio Tributi può essere più celere e più incisivo rispetto al concessionario Equitalia nel richiedere le somme non versate. Ad esempio si consideri solo il fatto che gli uffici comunali sono più vicini e facili da raggiungere rispetto allo sportello di Equitalia sito in Verona e che il contatto con il personale appositamente incaricato può convincere l'utente a tenere un comportamento "fiscale" più corretto.

L'ufficio tributi si propone pertanto di procedere alla riscossione delle somme non riscosse relative al servizio idrico per gli anni 2007-2008 e 2009.

Gli utenti saranno invitati a pagare entro 30 giorni dal ricevimento della raccomandata le somme dovute mediante versamento presso la tesoreria comunale, pena la risoluzione unilaterale del contratto di concessione idrica.

Durante la corrispondenza o i contatti telefonici che seguiranno, il personale dell'ufficio inviterà i contribuenti a pagare al fine di evitare inutili addebiti di ulteriori spese e interessi. In tale sede gli interessati saranno portati a conoscenza anche della eventuale situazione debitoria relativa alla tassa rifiuti e si inviterà gli stessi al pagamento.

Solo in particolari casi, che saranno esaminati dal Responsabile dell'Ufficio, sarà concessa una dilazione nel pagamento di quanto dovuto. Il personale resterà comunque vigile sul rispetto delle date concordate per il pagamento rateizzato.

Da un attento esame dei tabulati relativi agli utenti morosi si presume di riscuotere circa quindicimila euro.

Inoltre, il comune risparmierà sulle commissioni che Equitalia applica su ogni riscossione.

Da ultimo, si tenga presente che la mini-riforma fiscale prevede che a partire da gennaio 2012 Equitalia cesserà di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie e patrimoniali. Si rende pertanto necessario riscuotere il più presto possibile le somme pendenti considerando anche le difficoltà finanziarie del momento.

Tecla Dal Magro
Daniela Montresor
Graziella Tosi
Silvano Veronese



Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA

Piazza Marcolungo, 19 - 37042 - C.F. e P. IVA 00252060231 - Tel 045-7650023 Fax 045 6172364

AREA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Internet: www.comune.caldiero.vr.it e-mail: info@comune.caldiero.vr.it pec: amministrativo.caldiero@stpec.it
Ufficio Segreteria: Tel 045-7650023 e-mail: segreteria@comune.caldiero.vr.it Ufficio Anagrafe: Tel 045-6150148 e-mail: anagrafe@comune.caldiero.vr.it
Ufficio Finanze: Tel 045-6151955 e-mail: contabile@comune.caldiero.vr.it Ufficio Commercio: Tel 045-7650023 e-mail: commercio@comune.caldiero.vr.it

- 4 OTT. 2011

Caldiero, li

Prot. n. 11288

Spett.le

Amministrazione Comunale

S e d e

OGGETTO:

PROGETTO INNOVATIVO 1° SETTORE AREA AMMINISTRATIVA ANNO 2011.

Come da richiesta verbale in data 2.10 scorso da parte del Segretario Direttore Generale, alla presenza dell'Assessore Ferri Alfonso, le sottoscritte addette al 1° settore dell'Area Amministrativa sono ad indicare di seguito le seguenti attività, che intendono portare avanti a titolo di progetto innovativo:

SEGRETERIA:

- Sono da rilegare **gli originali delle deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale**: si intende provare ad effettuare la rilegatura direttamente qui in Comune, utilizzando la rilegatrice a caldo in dotazione, della ditta Unibind, acquistando gli appositi dorsi cartonati.

SCOPO: riordino dei documenti anche per eventuale collocazione nell'archivio storico dell'ente.

IN COSA CONSISTE: controllo che gli originali siano in ordine, sgraffettatura, rilegatura.

BENEFICIO: risparmio economico rispetto al servizio effettuato da parte di una ditta esterna:

presenza durante le sedute del **Consiglio Comunale**, che si tengono al di fuori dell'orario di ufficio. Compatibilmente con impegni di famiglia la dipendente Giuliani intende garantire la propria presenza durante le sedute consiliari.

BENEFICIO: eventuale distribuzione-raccolta documenti, conseguente velocizzazione nella stesura dei verbali, evitando di dover ascoltare la registrazione integrale della seduta in ufficio durante le giornate lavorative successive.

- **Lavori socialmente utili**: presi gli opportuni contatti con la Sezione Circostrizionale per l'impiego di San Bonifacio per la verifica della normativa in merito, predisposizione dei vari documenti necessari (proposta di delibera, lettere, ecc.) per la presa in carico di unità lavorative a supporto degli uffici a costo zero per il Comune.

Con un organico particolarmente sottodimensionato, l'aver a disposizione unità lavorative, totalmente gratuite, in ausilio agli uffici, è stata un'esperienza positiva negli scorsi anni da ripetere anche successivamente.

COMMERCIO:

Creazione, gestione, aggiornamento ed utilizzo di banca-dati degli indirizzi di posta elettronica delle attività commerciali-produttive del comune. L'attività consiste nel reperire l'indirizzo di posta elettronica delle attività commerciali - produttive presenti nel Comune, allo scopo di poter inviare messaggi, corrispondenza, evitando l'utilizzo della posta ordinaria, e di ricevere per messaggi da parte dell'assessorato competente.



SCOPO: poter comunicare in via immediata con gli interessati, utilizzando posta elettronica.
IN COSA CONSISTE: innanzitutto verificare nei fascicoli di ciascuna attività se è già indicato tale indirizzo, altrimenti prendere contatti per reperirli.

Puntuale controllo del pagamento delle sanzioni da verbali di ordinanze-ingiunzione emessi da soggetti esterni al Comune, a carico di esercenti attività commerciali: creazione di uno scadenziario per ottimizzare al meglio il controllo del pagamento da parte dei soggetti sanzionati.

“Caldiero Comune Turistico”: istruttoria della pratica con i vari enti competenti in merito, per verificare se Caldiero può essere riconosciuto come Comune turistico, predisposizione di tutti gli eventuali atti amministrativi necessari.

Distinti saluti.

Le dipendenti

Elena Giliari
Elena Giliari

Monica Dal Cappello
Monica Dal Cappello

10

COPIA X PAOLO
(RSU)

Alla Giunta Comunale
Sede

Al Segretario Comunale
Amadori Dott.ssa Maria Cristina
Sede

OGGETTO:

PROPOSTA PROGETTO INNOVATIVO - AREA EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:

- APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO - DCC N. 11/2011
- ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED AFFIANCAMENTO DELLE FIGURE TECNICO - AMMINISTRATIVE A SOSTEGNO DEL SETTORE.

PREMESSA:

Con il nuovo "Regolamento per l'applicazione del canone e per l'installazione dei mezzi pubblicitari" approvato con DCC. n. 11/2011 sono state sottoposte tutte le iniziative pubblicitarie che incidono all'interno del centro abitato del territorio comunale ad un nuovo regime autorizzatorio in conformità a quanto previsto dall'art. 23 del D.lgs. n° 285/1992 e dal DPR n. 495/1992 e s.m.i. e stabilito con stesso regolamento nonché all'applicazione del canone ai sensi del D.Lgs. n. 447/97 e s.m.i. che costituisce entrata di natura e carattere patrimoniale.

Tale nuovo Regolamento ha permesso di superare il lungo periodo di stasi durante il quale il rilascio di autorizzazioni all'installazione di impianti pubblicitari all'interno del centro abitato era "bloccato" (Deliberazioni di Giunta Comunale n. 41/2003 e n. 53/2007DGC).

Inoltre con DGC. n. 20/2008 è stata approvata la nuova "delimitazione del centro abitato" che ha assoggettato al regime autorizzatorio di competenza comunale l'intero tratto ricadente nel territorio comunale della S.R. n. 11.

La suddetta nuova disciplina ha favorito certamente tutte le categorie di settore collegate con tali iniziative pubblicitarie, ma sta comportando un aggravio, istruttorio e non, in merito alla gestione di tali "nuove" pratiche edilizie.

Nello specifico l'Ufficio oltre a fornire le costanti informazioni agli utenti ed operatori del settore e verificare la idonea procedura prevista a seconda della tipologia dell'iniziativa pubblicitaria nel rispetto delle definizioni, dimensioni e modalità di installazione con il nuovo Regolamento comunale, deve interagire con altri enti competenti quali Polizia Locale, Veneto Strade S.r.l. per la S.R. n. 11, Provincia di Verona per le zone vincolate a tutela paesaggistica, e Commissione Edilizia per le aree di particolare pregio ed importanza, per l'ottenimento dei prescritti nulla osta ed autorizzazioni.

Ad aggiungersi a queste nuove pratiche, inoltre si dovranno verificare tutte situazioni pregresse che verranno segnalate dall'Ufficio della Polizia Locale e che comporteranno una impegnativa verifica d'archivio per stabilire se già autorizzate o non e conseguentemente provvedere avviare i procedimenti di regolarizzazione e di rimozione.

Inoltre, in merito alle nuove e temporanee figure professionali presenti nel settore edilizia privata ed urbanistica, viene svolta costantemente attività di formazione e supporto tecnico-amministrativo per il regolare svolgimento delle varie attività e programmazioni dell'ufficio tecnico e per dare piena attuazione in tempi rapidi al programma dell'Amministrazione comunale ed alla normativa di settore

OBIETTIVO e MODALITA' ATTUATIVE

Il progetto di applicazione del Regolamento pubblicitario si propone quindi di **regolarizzare ed ordinare i mezzi pubblicitari** che incidono all'interno del centro abitato salvaguardando il territorio comunale in particolare per le aree di interesse ambientale e di pregio, e di **ottimizzare il servizio** attraverso una pronta e celere risposta all'utenza e/o ditte operanti nel settore sulle varie procedure applicative, con una consulenza professionale sugli strumenti applicativi approvati dall'ente (Regolamento sulla pubblicità e Strumenti urbanistici vigenti), ed una gestione puntuale e ordinata delle autorizzazione mediante tenuta di un registro, che contenga tutti gli elementi necessari per una rapida gestione dei provvedimenti autorizzativi e di rinnovo ed una chiara individuazione delle posizioni sul territorio, il tutto favore dell'utenza nonché per una corretta applicazione del canone.

Il progetto di supporto tecnico amministrativo si propone di **garantire il proseguo dell'operatività dell'ufficio** nel pieno rispetto della tempistica procedimentale e del miglioramento dei servizi prestati sia termini di quantità che di qualità.

PERSONALE IMPIEGATO

Il dipendenti operante presso l'Ufficio Tecnico – Area Edilizia Privata ed Urbanistica:
- Anselmi Geom. Dorena

METODO DI VALUTAZIONE E CORRESPONSIONE DEI COMPENSI :

Sarà attribuito il 100% del compenso previsto a seguito che, dall'analisi dei procedimenti, venga effettivamente accertato che il progetto sia stato svolto nel pieno rispetto degli obiettivi prefissati.

Cordiali saluti.

Prot. n. 12378
Data 04.11.2011

Dorena Anselmi


Prot. 13012 (11)

2011

ALLA CORTESE ATTENZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDE

Oggetto: Piano/progetto di lavoro finalizzato all'esecuzione straordinaria di riordino di parte del vecchio colombaio presso il cimitero Caldiero.

Codesta spettabile Amministrazione ha approvato il progetto e la realizzazione del riordino di 70 vecchi loculi posti ad est del vecchio cimitero di Caldiero.

Tale progetto comporta un lavoro decisamente straordinario che fa carico in parte agli uffici demografici e parte al settore tecnico.

Gli uffici demografici, in particolare, hanno già effettuato la ricerca dei parenti dei defunti ivi tumulati, reperito i relativi contratti di acquisto, e si sono attivati per poter eseguire una decisa ma attenta e sensibile trattativa con i familiari interessati;

Tali operazioni, comunque esse siano gestite ed eseguite, vanno facilmente ad urtare la sensibilità delle persone interessate.

Verificato che l'intera operazione, per essere perfettamente compiuta, è molto articolata e risulta per grandi linee così composta:

- Avviso alla cittadinanza ed applicazione di appositi cartelli nei loculi ed aree interessate;
- Predisposizione dell'ordinanza sindacale per l'avviso ufficiale dell'inizio delle operazioni di riordino con finalità sanitarie;
- Ricerca di tutti i contratti di acquisto dei loculi stipulati con la cittadinanza a partire dai primi anni del secolo fino ai giorni nostri;
- Avviso a mezzo lettera personalizzata a tutti gli eredi di diritti relativi ai loculi interessati;
- Trattativa presso gli uffici comunali per l'autorizzazione alla traslazione delle salme e loro ricollocamento da studiarsi caso per caso;
- Stipula di eventuali nuovi contratti;
- Incarico e collaborazione con ditta specializzata per la fornitura di contro casse di zinco, cassetine zincate, casse in materiale decomponibile per l'inumazione dei defunti indecomposti, fornitura di operai in aggiunta agli operatori comunali, fornitura di attrezzature specifiche quali calabare, carrelli, demolitori, camioncini per il trasporto, fornitura di materiali da muratura, disinfettanti, DPI ecc.
- Coordinamento di tutte le operazioni necessarie, quali:
- avviso ai parenti eredi dei defunti dei giorni di estumulazione mediante lettera recapitata a casa ed avvisi posti all'interno dei cimiteri;
- Coordinamento delle operazioni di estumulazione, che prevedono la apertura delle casse contenenti il cadavere, con scelta immediata effettuata a vista dal personale dipendente destinando i resti mortali a riduzione in cassetine zincate, ri-tumulate presso tombe comunali, oppure inumati su campo per la completa mineralizzazione, oppure ricollocati su loculi di proprietà o tombe private,
- Iscrizione su registro cimiteriale di tutte le operazioni eseguite;
- Esecuzione di idonee fotografie comprovanti lo stato di fatto dei cadaveri e loro destino;
- Deposito delle cassetine zincate contenenti i resti mortali (in modo dignitoso anche se provvisorio all'interno della cella mortuaria) da ricollocare nelle erigende nuove cellette;
- Assistenza a tutti gli utenti al fine di sgomberare difficoltà e dubbi su ogni operazione, con disponibilità anche al di fuori del normale orario di lavoro;

Ritenuto che dette operazioni, da effettuare entro tempi stretti, dovranno essere attuate a mezzo di impegno personale nel rispetto delle sensibilità umane, coinvolgendo due settori che lavorano in perfetta sinergia senza sbavature e cercando di risolvere le varie problematiche sollevate dall'utenza;

Visto che quanto descritto verrà condotto con la massima economicità da parte dell'ente;

Atteso che così operando l'Amministrazione otterrà la perfetta esecuzione del lavoro programmato;

Con la presente

SI CHIEDE

Che venga approvato un piano/progetto finalizzato per l'attuazione ed il completamento del lavoro come sopraesposto che tenga conto dell'impegno di tutto il personale che in modo attivo si sta prodigando nelle operazioni descritte, considerando i disagi personali per lo svolgimento del lavoro.



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Giovanni Molinaroli

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Maria Cristina Amadori

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li,
- 4 MAG. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

- si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.
- si certifica che la suesesa deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 4° comma dell'art. 134, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....